

Dall'Anagrafe virtuale statistica al Registro integrato sulla popolazione: nuove potenzialità informative nel contesto del censimento permanente

Sabrina Prati

Il processo di modernizzazione della produzione statistica ufficiale è incentrato sullo sfruttamento delle fonti amministrative e sul rafforzamento della logica di integrazione dei dati disponibili. Il modello produttivo adottato dall'Istat si basa sull'utilizzo dei **registri statistici**, di cui il Registro base della popolazione (individui, famiglie e convivenze-RBI) rappresenta uno dei 4 pilastri. RBI sarà il riferimento unico per tutte le statistiche ufficiali riferite alla popolazione, censimento permanente e statistiche demografiche *in primis*, e consentirà agli utenti per la prima volta di disporre correntemente di dati **riferiti a popolazioni statistiche che rispondono a diversi scopi informativi e definizioni** (popolazione iscritta in anagrafe, abitualmente dimorante, presente, ecc.).

RBI sarà alimentato dall'**Anagrafe Virtuale Statistica** (ANVIS) che assume come riferimento la popolazione residente. L'integrazione di ANVIS con una pluralità di altre fonti amministrative e d'indagine consentirà di ampliare il contenuto del registro assumendo come riferimento altre definizioni di popolazione, tra queste la più importante è quella di popolazione abitualmente dimorante, iscritta o meno in anagrafe. Si tratta di una innovazione rilevante che aumenta il dettaglio di analisi e la qualità delle informazioni sulla popolazione prodotte correntemente dalla statistica ufficiale; consente di leggere longitudinalmente i percorsi degli individui ("scrivere" le storie individuali) e connettere a livello micro i fenomeni economici e sociali.